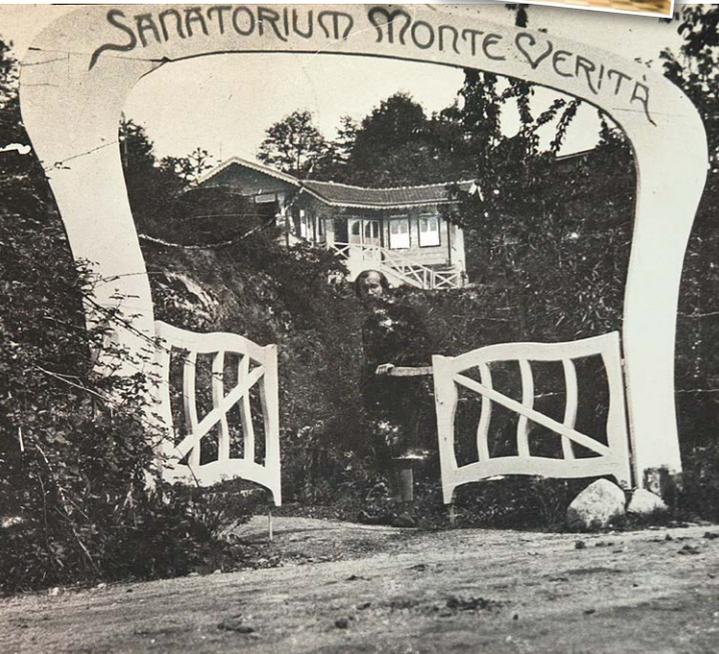
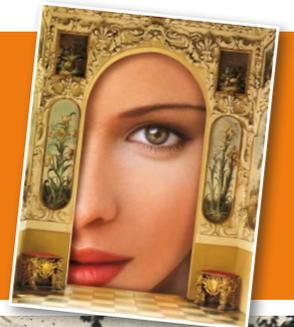


Lo spirito del Monte Verità tra utopia e modernità

25-26 marzo 2017
IN OCCASIONE DELLE
GIORNATE FAI
DI PRIMAVERA
5ª EDIZIONE



Ingresso "teosofico" del sanatorio Monte Verità - © Fondazione Monte Verità

🕒 Visite gratuite aperte a tutti nel Cantone Ticino
📍 Possibilità di iscriversi a FAI SWISS in loco
📧 info@faiswiss.ch +41(0)79 842 03 10

Con il sostegno di

LO SPIRITO DEL MONTE VERITÀ TRA UTOPIA E MODERNITÀ

ASCONA

Fondazione Monte Verità
Strada Collina 84



Foto © Massimo Pedrazzini



Tempel der Erde,
Museo Casa Anatta

La collina sovrastante Ascona dagli inizi del '900 fino alla Seconda guerra mondiale è diventata un luogo di sperimentazione e per questo chiamata Monte Verità. L'utopia sociale della terza via, tra capitalismo e comunismo, spinte dal Nord Europa gruppi di "riformatori della vita" che videro in questo luogo il centro del mondo in cui creare un collegamento tra cielo e terra, tra Occidente e Oriente, corpo e spirito. Innumerevoli le personalità che ne furono attratte. Il percorso permetterà di conoscere un'affascinante storia di creatività culturale legata all'affermazione della modernità in campo artistico e filosofico, nella sensibilità verso l'individuo, nel rapporto con la natura. Per avvicinarsi allo spirito del Monte sarà proiettato un documentario del regista Werner Weick e sarà possibile incontrare Hetty Rogantini, memoria vivente delle vicissitudini dei personaggi che hanno animato la Collina. La visita prevede anche i restauri di Casa Anatta, che da maggio ritornerà Museo del Monte Verità nel rispetto dell'allestimento del grande critico e curatore Harald Szeemann.

www.montevertita.org

- **Visite guidate con prenotazione (75')** ♿
- **Visite individuali con supporto app Monte Verità**

Sabato 25 marzo • ore 10.30, 11.30 /14.30, 15.30

Domenica 26 marzo • ore 10.30, 11.30

Parcheggio: parziale disponibilità in loco oppure Autosilo Ascona e bus n. 5 (info: BUXI ASCONA 091 791777); a piedi 20'

In collaborazione con: Fondazione Monte Verità

ASCONA

Teatro San Materno
Via Losone 3

La visita al Teatro San Materno (1928), uno dei primi edifici Bauhaus nel Cantone Ticino e primo teatro da camera in Svizzera, significa l'incontro con la nota danzatrice "sacra" Charlotte Bara(1900-1987) che continuò la rivoluzione artistica di Isadora Duncan, Emil Jacques-Dalcroze e Rudolf von Laban, protagonisti della storia del balletto moderno. La coreografa Tiziana Arnaboldi, direttrice del teatro, chiarirà come e perché la danza sia diventata un'espressione artistica particolarmente coltivata dalle comunità del Monte Verità e con la sua compagnia ci riserverà qualche sorpresa. Si consiglia di visitare anche l'adiacente Museo Castello San Materno, dal 1919 dimora di Charlotte, dove si possono ammirare opere della comunità utopica di Worpsswede.

www.teatrosanmaterno.ch
www.castellosanmaterno.ch

Visita guidata con prenotazione (60')
Sabato 25 marzo • ore 17.00

Parcheggio: pista del ghiaccio Siberia - Via Losone 14, oppure Piazzale Chiesa Evangelica di fronte al cimitero.

In collaborazione con: Teatro San Materno, Museo di Ascona



Charlotte Bara © Museo di Ascona



Kobertson

LOCARNO - SOLDUNO

Fondazione Marguerite Arp
Via alle Vigne 44



Foto © Roberto Pellegrini



Arp nel giardino del Ronco dei fiori.

Jean Arp (1886-1966), artista e poeta tra i maggiori precursori della modernità, è tra i fondatori del movimento Dada nel 1916. Fin da quegli anni Ascona e il Monte Verità rappresentano una tappa del suo vagabondaggio creativo. Con la sua futura moglie Sophie Taeuber (1889-1943), attratta dalla innovativa scuola di danza di Rudolf von Laban, Arp frequenta altri esponenti del dadaismo, come Hugo Ball, Emmy Hennings, Marcel Janco. Ai ripetuti soggiorni segue l'intento di stabilirsi nella regione e nel 1959 Jean Arp e la collezionista Marguerite Hagenbach, sua seconda moglie, acquistano a Locarno-Solduno la proprietà Ronco dei Fiori, dove l'artista vive e lavora fino alla morte. Nel 1988 viene costituita la Fondazione Marguerite Arp, che conserva e studia l'importante collezione di opere d'arte della prima avanguardia, dal 2015 presentate al pubblico nel nuovo edificio con deposito d'arte e spazio espositivo progettato dallo studio Gigon & Guyer. Per Fai Swiss oltre al giardino con le sculture viene aperta, per gentile concessione della curatrice, la casa-atelier.

www.fondazionearp.ch

Visite guidate con prenotazione (45')
Domenica 26 marzo • ore 10.15, 12.15/14.15

Parcheggio: parziale disponibilità presso stazione ferroviaria FART- fermata S. Martino linea 620 Locarno-Domodossola, oltre al collegamento ferroviario autobus n.1 Tenero-Ascona e n.7 Locarno-Losone fermata Solduno.

In collaborazione con: Fondazione Marguerite Arp

Per prenotazioni e variazioni del programma
www.faiswissprenotazioni.ch

L'assicurazione infortuni è a carico dei partecipanti

Foto di Carolina Prieto - I.S. (c) FAI - Fondo Ambiente Italiano



Villa del Balbianello, Tremezzina (CO)

FAI SWISS è dal 2012 una fondazione no-profit di diritto svizzero, associata per finalità al FAI - Fondo Ambiente Italiano, di cui condivide gli ideali di tutela e promozione dei beni culturali, di educazione alla conoscenza del patrimonio storico - artistico e paesaggistico.

FAI si è ispirato dalla sua fondazione nel 1975 al National Trust of England, Wales and Northern Ireland ed è affiliato a INTO - The International Trusts Organization; restaura e apre al pubblico importanti testimonianze del patrimonio culturale italiano, che cura e promuove grazie ai numerosi volontari e al sostegno di privati cittadini, aziende e istituzioni illuminate.

FAI SWISS in particolare intende valorizzare e rafforzare i legami e gli scambi tra Svizzera e Italia sulla base di un comune patrimonio culturale. Favorisce la reciproca conoscenza attraverso conferenze, visite guidate a musei, dimore storiche, collezioni d'arte, siti naturalistici. Grazie al sostegno dei suoi soci può realizzare iniziative come restauri, attività didattiche, pubblicazioni.

FAI SWISS, che conta anche il gruppo FAI Suisse Romande, è parte, unitamente a Friends of FAI negli USA, FAI UK, FAI France, della rete internazionale FAI International.

GIORNATE FAI di PRIMAVERA rappresentano una manifestazione di grande successo, giunta in Italia alla 25ª edizione. Hanno come intento quello di familiarizzare e sensibilizzare verso un patrimonio culturale, che appartiene a tutti, attraverso l'apertura di beni e siti di rilievo su cui si vuole focalizzare l'attenzione del pubblico, allargato anche ai non iscritti FAI. www.giornatefai.it

FAI SWISS, in occasione delle Giornate FAI di Primavera organizza in proprio visite nel Cantone Ticino proponendosi di valorizzare le presenze artistiche del territorio.

Le visite, guidate da specialisti, comprendono anche monumenti non abitualmente aperti al pubblico.

Il successo di queste iniziative non sarebbe possibile senza la disponibilità dei nostri volontari, il sostegno e la collaborazione con gli enti locali e le istituzioni culturali pubbliche e private, con cui FAI SWISS ha creato solidi legami di collaborazione.



Villa e Collezione Panza, Varese

Iscrivendoti riceverai omaggi e opportunità che ti faranno vivere Giornate FAI di Primavera ancora più speciali... e un 2017 pieno di arte e cultura.

Scegli la tua quota

Quote Annuali di Iscrizione:

GIOVANE UNDER 25	SINGOLO	COPPIA	FAMIGLIA
CHF 25	CHF 48	CHF 74	CHF 80

E in regalo



La nostra eco bag

È un modo per dirti grazie!

Con la tessera **FAI SWISS** ti regali 365 giorni di risparmio da vivere all'insegna della cultura grazie a innumerevoli sconti e convenzioni.

In Italia:

Ingresso gratuito nei 34 Beni FAI aperti al pubblico Agevolazioni in oltre 1.000 luoghi di arte e cultura italiani. www.faiporme.it

Nel Cantone Ticino sconti nei seguenti musei e realtà culturali :

- MASI, Museo d'Arte della Svizzera Italiana - Lugano
- Museo delle Culture - Lugano
- Museo Hermann Hesse - Montagnola
- Museo Vincenzo Vela - Ligornetto
- Museo d'Arte di Mendrisio - Mendrisio
- M.A.X. Museo - Chiasso
- Pinacoteca Züst - Rancate
- Libreria Segnalibro - Lugano
- Libreria Voltapagina - Lugano



FAI SWISS

c/o Museo delle Culture - Heleneum
Via Cortivo 24-28 - 6976 Lugano-Castagnola
T. +41(0)79 842 03 10 • e-mail: info@faiswiss.ch
www.faiswissprenotazioni.ch • www.faiswiss.ch

Foto: Arcaimmagini (c) FAI - Fondo Ambiente Italiano